



**BANDO PER L'EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO ECONOMICO
PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO ALLAGAMENTI
NEGLI EDIFICI RESIDENZIALI**

(Deliberazione di Giunta comunale n.2026/277 del 05/05/2026

Determinazione Dirigenziale n.....del.....)

1 – FINALITÀ

Nel quadro delle politiche comunali dedicate all'adattamento climatico, alla protezione civile e alla riduzione del rischio ambientale, il presente avviso mette a disposizione contributi economici (a fondo perduto) per sostenere interventi di difesa passiva degli edifici. Tali interventi sono finalizzati a limitare i danni provocati da eventi meteorologici estremi, come allagamenti e nubifragi, sempre più frequenti a causa dei cambiamenti climatici.

L'iniziativa mira a rafforzare la resilienza del patrimonio abitativo privato, ridurre i costi pubblici legati alla gestione delle emergenze e promuovere una maggiore sicurezza diffusa sul territorio. L'azione si inserisce in un quadro di pianificazione coerente con:

- il Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PNACC), approvato nel dicembre 2023;
- il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) Comunale;
- il Piano Comunale di Protezione Civile;
- Il Piano delle Acque comunale.

2 – INTERVENTI FINANZIABILI

Sono considerate ammissibili al contributo esclusivamente le spese, comprensive di IVA, sostenute a partire dal 1° maggio 2024, per l'acquisto e l'installazione di nuovi dispositivi di autoprotezione destinati agli immobili quali:

- Installazione di barriere frangiacqua o antiacqua, paratie anti-allagamento e altri sistemi di autoprotezione da collocare in adiacenza a porte, finestre e ingressi, anche interrati, finalizzati a prevenire l'ingresso di acqua, fango o liquami all'interno degli edifici; rientrano tra tali interventi anche soglie rialzate, sistemi di chiusura a tenuta stagna e analoghi dispositivi di protezione.
- Realizzazione di barriere intese come manufatti di protezione perimetrale del lotto con funzione di sbarramento delle acque superficiali, comprendenti anche la sopraelevazione di muretti perimetrali esistenti, nonché la sostituzione di recinzioni ordinarie (in rete metallica o grigliato), da eseguirsi nel rispetto del Regolamento Edilizio Comunale vigente e previa acquisizione del relativo titolo edilizio.

- Installazione di sistemi di drenaggio e gestione delle acque, quali griglie e canaline esterne, pozzetti di raccolta e sistemi anti-allagamento con pompe, valvole antiriflusso per gli scarichi, nonché pompe e sistemi di svuotamento dei locali interrati o seminterrati.
- Installazione di sanitari con scarico forzato e altri dispositivi tecnici analoghi finalizzati a prevenire il riflusso delle acque.
- Realizzazione di vasche di invaso o di accumulo delle acque meteoriche, subordinate al possesso di idoneo titolo edilizio, purché tali interventi non siano già previsti come obbligo normativo.

Tutti i beni/dispositivi/attrezzature dovranno essere di nuova produzione, conformi alle normative vigenti in materia di omologazione, certificazione e sicurezza (anche per l'installazione) e dotati di marcatura CE ove prevista.

3 – INTERVENTI ESCLUSI

Non sono finanziabili i seguenti interventi:

- Sostituzione e/o manutenzione di dispositivi già in uso.
- Interventi non riconducibili strettamente a difesa passiva da allagamenti provocati da eventi meteorologici.
- Interventi già finanziati da altri contributi pubblici per la stessa finalità.
- Spese non documentate o sostenute al di fuori del periodo indicato.
- Dispositivi temporanei o non permanenti.

4 – SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE DOMANDA DESTINATARI E IMMOBILI OGGETTO DEL CONTRIBUTO

Possono presentare domanda per l'ottenimento del contributo i soggetti residenti nell'immobile oggetto dell'intervento, situato nel territorio del Comune di Padova alla data di pubblicazione del bando, che rientrino in una delle seguenti categorie:

- **Proprietari** o titolari di diritti reali sull'immobile abitativo;
- **Affittuari** o comodatari, purché muniti di autorizzazione scritta del proprietario.

Il contributo è riconosciuto esclusivamente per la prima casa di abitazione. Per **prima casa di abitazione** si intendono le unità immobiliari residenziali, in proprietà, usufrutto o altro diritto reale, nelle quali il richiedente risiede stabilmente.

Limitazioni e specificazioni

- È ammessa **una sola richiesta** di contributo per ciascun soggetto richiedente (persona fisica o condominio).
- Sono ammesse domande presentate esclusivamente da **persone fisiche**, salvo quanto previsto per i condomini.

Nei **condomini**, possono presentare domanda:

- I singoli proprietari delle unità immobiliari, per interventi sulle parti di proprietà esclusiva.

- I condomini formalmente costituiti, tramite l'amministratore, per interventi sulle parti comuni; in tale caso deve essere allegato il verbale dell'assemblea che approva l'intervento.

Complessi residenziali non configurabili come condominio.

Il contributo può essere riconosciuto anche per interventi realizzati in complessi residenziali composti da più unità immobiliari funzionalmente indipendenti o ubicati in edifici plurifamiliari che non presentano le caratteristiche giuridiche del condominio.

In tali casi:

- la domanda è presentata da un soggetto delegato, munito del consenso formale di tutti gli aventi titolo;
- il contributo è erogato al richiedente delegato, che assume la responsabilità delle dichiarazioni rese e dell'intervento per conto di tutti gli interessati.

Per accedere al contributo, i richiedenti devono inoltre soddisfare i requisiti di cui al successivo paragrafo 6.

5 - RISORSE DISPONIBILI, SPESE AMMISSIBILI E CONTRIBUTO CONCEDIBILE

Le risorse destinate al presente intervento ammontano a € 300.000,00=, stanziato sul bilancio comunale 2026.

Sono ammissibili esclusivamente le spese, comprensive di IVA, sostenute per l'acquisto e l'installazione dei dispositivi di autoprotezione degli immobili indicati al paragrafo 1.

Ai fini dell'ammissibilità, **sono considerate valide le spese sostenute dal 1° maggio 2024**, secondo quanto previsto dal paragrafo 8.

Ai beneficiari individuati secondo le modalità di cui ai paragrafi successivi può essere riconosciuto un **contributo pari al 50% della spesa sostenuta e documentata, fino a un massimo di € 1.500,00=.**

E' ammessa la presentazione **di una sola richiesta di contributo da parte del medesimo soggetto**, persona fisica o condominio.

Il contributo è a fondo perduto ed è concesso fino ad esaurimento delle risorse, con **divieto di cumulo con altri contributi pubblici per la medesima finalità.**

Nel caso di condomini è ammessa una sola richiesta per interventi nelle parti comuni. E' inoltre ammessa una singola richiesta per i proprietari delle singole unità immobiliari in possesso dei requisiti di cui al presente bando, per interventi sulle parti di proprietà esclusiva.

Il contributo è riconosciuto ed erogato con modalità "a sportello": le domande vengono istruite e i contributi liquidati in ordine cronologico di arrivo, fino all'esaurimento delle risorse disponibili a bilancio comunale.

6 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITÀ E TERMINI

La domanda di concessione del contributo deve essere presentata, a pena di inammissibilità, **esclusivamente per via telematica**, completa degli allegati richiesti, mediante il portale on line

disponibile alla pagina: <https://www.comune.padova.it/novita/notizie/contributi-economici-la-mitigazione-del-rischio-allagamenti-negli-edifici>

Il portale restituirà automaticamente gli estremi di protocollo dopo l'invio della domanda.

Il portale on line sarà accessibile dalle ore 10,00 del 20 maggio 2026 fino alle ore 12,00 del 20 giugno 2026 (termine di chiusura del bando).

Ai fini della verifica del rispetto dei termini e della determinazione dell'ordine di priorità, farà fede la data e l'ora di invio della domanda registrate dal sistema della piattaforma on line.

Non saranno ammesse domande presentate con modalità diverse.

Il Comune si riserva la facoltà, con atto formale, di modificare i termini di presentazione delle domande, restando invariati i criteri e le modalità stabiliti dal presente bando.

Per accedere all'applicativo il soggetto richiedente dovrà essere in possesso di **credenziali di identità digitale di persona fisica**: SPID, Carta d'Identità Elettronica (CIE).

Per la presentazione della domanda il soggetto richiedente in possesso dei requisiti di cui al presente bando potrà avvalersi di un **soggetto delegato** che dovrà dichiarare gli estremi identificativi in sede di domanda caricando altresì apposita delega secondo il fac-simile disponibile all'indirizzo <https://www.comune.padova.it/novita/notizie/contributi-economici-la-mitigazione-del-rischio-allagamenti-negli-edifici> sottoscritta dal soggetto richiedente.

La **richiesta di contributo è resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione** e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e dovranno essere indicati i seguenti **elementi obbligatori** secondo le opzioni previste dall'applicativo:

- i dati identificativi del soggetto proprietario dell'immobile sul quale si intendono installare i dispositivi;
- i dati degli eventuali altri comproprietari;
- lo status di proprietario dell'immobile, o titolare di altro diritto reale, ovvero affittuario o comodatario dell'immobile;
- di essere stabilmente residente nell'immobile, adibito a propria prima casa di abitazione;
- l'ubicazione dell'immobile oggetto dell'intervento (Via, Foglio, mappale, subalterno);
- che gli interventi realizzati rientrano nelle categorie individuate nel paragrafo 2 del presente avviso;
- la descrizione dell'intervento;
- di essere in regola con tutte le autorizzazioni eventualmente necessarie allo svolgimento dei lavori (la presentazione della domanda di contributo non sostituisce i titoli abilitativi che il richiedente deve avere per l'esecuzione delle opere soggette al contributo);
- il codice IBAN del conto corrente bancario o postale sul quale effettuare il bonifico del contributo. Si precisa che per consentire il pagamento **il conto corrente bancario o postale deve essere necessariamente intestato o cointestato al soggetto beneficiario del contributo**;
- di non aver debiti nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Padova. Tuttavia un soggetto eventualmente interessato a presentare domanda che ricada nella presente

situazione dovrà saldare il debito/i in un'unica soluzione e far pervenire al Settore Urbanistica e Servizi Catastali copia della/e quietanza/e di avvenuto pagamento. Potranno essere prese in considerazione anche eventuali rateizzazioni autorizzate dal concessionario per la riscossione coattiva e dal gestore del servizio asporto rifiuti.

- di non aver riportato, nei 5 anni precedenti alla presentazione della richiesta di contributo, condanne penali con sentenza definitiva, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del Codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni dall'art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del DPR 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del DPR 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis,, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale nonché all'art. 2635 del Codice civile;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter .1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti dall'articolo 1 del D.Lgs 22 giugno 2007, n. 109;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di avere rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- non essere oggetto di sanzioni o misure cautelari di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione o l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- di accettare tutte le previsioni e condizioni del bando di cui in oggetto;
- l'indirizzo di posta elettronica e recapito telefonico del soggetto richiedente;
- di autorizzare che tutti i dati dichiarati e riportati nei documenti presentati siano utilizzati e trattati - anche con strumenti informatici - nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la dichiarazione, nel pieno rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 e s.m. e i. e del Regolamento Ue n. 679/2016.

Documentazione allegata obbligatoria

- Preventivo di spesa dell'intervento da eseguire o documentazione fiscale, per spese già sostenute se l'intervento è già stato eseguito, intestata al soggetto beneficiario del contributo;

- Documentazione fotografica (massimo cinque foto);
- Verbale di assemblea di condominio di approvazione dell'intervento;
- In caso ci si avvalga di un soggetto terzo per la presentazione della domanda: **Delega per la presentazione della domanda** secondo il fac-simile disponibile all'indirizzo <https://www.comune.padova.it/novita/notizie/contributi-economici-la-mitigazione-del-rischio-allagamenti-negli-edifici>
- **Delega a un comproprietario** dell'immobile a presentare domanda di contributo da parte degli altri comproprietari secondo il fac-simile disponibile all'indirizzo <https://www.comune.padova.it/novita/notizie/contributi-economici-la-mitigazione-del-rischio-allagamenti-negli-edifici>

La domanda è esente dal pagamento dell'imposta di bollo.

7 - ISTRUTTORIA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Il Settore Comunale competente cura l'intera istruttoria amministrativa e formale delle richieste di contributo, verificando la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente bando, nel rispetto delle priorità indicate e secondo l'**ordine cronologico di presentazione**, fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

L'attività istruttoria è finalizzata inoltre ad accertare la completezza delle domande e la validità della documentazione allegata.

Per le domande incomplete o irregolari, il Comune di Padova può richiedere chiarimenti o documentazione integrativa:

- La **documentazione integrativa** deve essere trasmessa entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della richiesta.
- Il mancato invio comporta l'automatica inammissibilità dell'istanza.

Scaduto il termine di presentazione delle domande, il Comune procede alla **formazione della graduatoria**, che viene:

- approvata con determinazione dirigenziale, suddividendo le **domande in "ammissibili" e "non ammissibili"**;
- **pubblicata sul sito istituzionale e all'Albo Pretorio**;

L'ammissione della domanda al contributo dovrà essere **verificata da parte di ciascun richiedente**, utilizzando il **numero di protocollo rilasciato dal portale** successivamente alla presentazione della domanda, consultando il sito istituzionale del Comune di Padova. La pubblicazione ha valore di comunicazione e notifica nei confronti dei cittadini la cui richiesta è stata ammessa a contributo.

Non sarà inviata alcuna comunicazione da parte dell'Amministrazione.

Qualora il soggetto beneficiario rinunci al contributo, la **rinuncia** deve essere comunicata tempestivamente al Comune attraverso l'indirizzo mail dedicato al bando:

contributoallagamenti@comune.padova.it indicando nell'oggetto " (PROTOCOLLO DOMANDA)_RINUNCIA AL CONTRIBUTO".

8 - DIMOSTRAZIONE/RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

La **rendicontazione** presentata attraverso il portale verrà resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e i soggetti richiedenti con la sottoscrizione della suddetta dichiarazione sostitutiva autocertificano che gli interventi realizzati rientrano nelle categorie sopra individuate e rispettano la normativa vigente in materia di omologazione, certificazione ecc...e sicurezza e rispetto dei requisiti sanitari, edilizi.

Le spese richieste per poter essere ritenute ammissibili dovranno essere corredate dalla apposita **documentazione di spesa** (ricevute, fatture...) **intestata al soggetto beneficiario e delle contabili dei bonifici o dei pagamenti elettronici effettuati**. Ogni documento di spesa deve contenere in maniera comprensibile la descrizione degli interventi realizzati (**fatture o ricevute parlanti**).

Non sono ammesse spese sostenute per lavori in economia.

9 – EROGAZIONE

Per gli interventi già eseguiti e pagati al momento della presentazione della domanda:

Il contributo verrà liquidato sul conto corrente bancario o postale indicato dal richiedente, a seguito di esito positivo dell'istruttoria e delle verifiche previste. La liquidazione avverrà entro 180 giorni dalla pubblicazione di ammissione in graduatoria definitiva.

Per gli interventi non ancora eseguiti e/o non pagati alla data di presentazione della domanda:

Il richiedente dovrà effettuare gli acquisti e/o eseguire e pagare i lavori entro il 31 dicembre 2026.

La **rendicontazione prevista** al paragrafo 8, comprovante l'avvenuta realizzazione dell'intervento, fatture, ricevute o documenti equipollenti, intestati al richiedente e la relativa prova di pagamento, dovrà essere **trasmessa al Comune attraverso il portale telematico entro il 28 febbraio 2027**.

Una volta acquisita la documentazione ed effettuati i controlli di competenza, il Comune procederà alla liquidazione del contributo.

Il mancato rispetto delle tempistiche sopra riportate comporta la decadenza del contributo.

La documentazione presentata in sede di domanda e di rendicontazione dovrà essere conservata per almeno 3 anni dall'erogazione del contributo.

L'Amministrazione potrà valutare un'eventuale proroga del termine, se ritenuta opportuna. Non è prevista la possibilità di concedere proroghe su richiesta per i singoli interventi.

10 - CONTROLLI

In conformità a quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000, gli interventi saranno sottoposti a verifiche a campione volte ad accertare la correttezza delle operazioni e la coerenza tra quanto

dichiarato in sede di istanza e quanto successivamente rendicontato. In particolare, tali verifiche comprendono:

- il controllo del 10% delle dichiarazioni presentate;
- l'esecuzione di ispezioni tecniche a campione per verificare la rispondenza degli interventi realizzati;
- l'adozione delle misure sanzionatorie previste in caso di dichiarazioni non veritiere, inclusa la perdita del beneficio e le conseguenze di natura penale;
- il recupero degli importi eventualmente ottenuti senza titolo.

I beneficiari individuati mediante estrazione potranno essere destinatari di richieste di integrazione documentale, qualora ritenuto necessario. Qualora i soggetti selezionati non consentano lo svolgimento dei controlli in loco entro i termini stabiliti o non forniscano la documentazione richiesta, si procederà alla perdita del beneficio e alla revoca d'ufficio del contributo.

11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento relativo all'attuazione del presente bando ai sensi della Legge n. 241/1990 è la dr. ssa Luisa Zugolaro del Settore Urbanistica e Servizi Catastali.

Contatti: Per informazioni e chiarimenti è attiva la seguente casella di posta elettronica contributoallagamenti@comune.padova.it alla quale è possibile inviare mail.

Il presente bando è scaricabile dalla pagina web dedicata al bando disponibile nella sezione PIANO DELLE ACQUE sul portale del Comune di Padova all'indirizzo <https://www.comune.padova.it/novita/notizie/contributi-economici-la-mitigazione-del-rischio-allagamenti-negli-edifici>

Nella suddetta pagina sarà possibile anche reperire ulteriori informazioni in merito alle procedure di accesso al contributo.

12 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'artt. 13 e 14 del "Regolamento generale sulla protezione dei dati" Reg.(Ue) 2016/679 ("General data protection regulation", in seguito: GDPR), si forniscono di seguito le informazioni su come sono trattati i Suoi dati personali nell'ambito del procedimento volto all'erogazione di un contributo per la mitigazione del rischio allagamenti negli edifici abitativi.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE PROTEZIONE DATI

Il Titolare del trattamento è il Comune di Padova, con sede in Via del Municipio 1, 35122 Padova,

E-mail: segreteria.urbanistica@comune.padova.it - PEC: urbanistica@pec.comune.padova.it

Dati di contatto del Responsabile protezione dati: dpo@comune.padova.it

BASE GIURIDICA E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il Titolare tratta i Suoi dati personali per adempiere un obbligo legale in esecuzione di un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito, in conformità dell'art. 6 comma 1 lett. c ed e) e all' art.10 GDPR e dell'art.2-ter e 2-octies del vigente

D.lgs.196/2003, in osservanza di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 1/2018 (Codice della Protezione Civile), DPR 445/2000 e dalla DGC n 277 del 05/05/2026.

I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per gestire le procedure inerenti all'ammissione al beneficio e per effettuare i successivi controlli sulle dichiarazioni rese dell'interessato ai sensi del DPR 445/2000.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

In qualità di interessato/a, lei può presentare al Comune di Padova, relativamente ai suoi dati personali, istanza:

- di accesso, per sapere se sia in corso un trattamento degli stessi ed ottenere informazioni in merito;
- di rettifica, per garantirne la correttezza;
- di cancellazione, la quale è possibile solo se compatibile con il "Piano di conservazione" del "Manuale di gestione dei documenti e dei flussi documentali", poiché il Comune di Padova è soggetto a precisi obblighi normativi di conservazione dei dati personali;
- di limitazione del loro trattamento, anche opponendosi alla loro cancellazione qualora gli stessi siano necessari per tutelare un suo diritto in sede giudiziaria;
- di opposizione al trattamento, che ha effetto solo qualora il Titolare del trattamento non debba obbligatoriamente proseguire lo stesso.

L'istanza può essere presentata direttamente al Titolare del trattamento agli indirizzi sopra indicati.

Qualora ritenga che il trattamento si svolga in violazione del GDPR, può proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali od all'Autorità di Controllo dello Stato Membro ove risiede o lavora.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

I Suoi dati sono trattati in forma digitale e cartacea nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 GDPR, ossia secondo correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza, riservatezza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Ad essi sono riservate tutte le misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, ovvero al fine di prevenire la perdita dei dati, gli usi illeciti o non corretti e gli accessi non autorizzati. Il conferimento dei dati personali è necessario ed il loro mancato rilascio preclude la possibilità di dare seguito alla richiesta di contributo. Non è prevista: la diffusione dei dati ottenuti; l'uso di trattamenti o processi decisionali automatizzati volti a profilare gli interessati; il trasferimento verso paesi terzi od organizzazioni internazionali. I dati, opportunamente anonimizzati, potranno essere utilizzati per fini statistici.

DESTINATARI DEI DATI TRATTATI

I Suoi dati saranno comunicati al personale interno autorizzato al trattamento ed impegnato alla riservatezza del Settore Urbanistica e servizi catastali nonché ad eventuali uffici interni del Comune nell'ambito del relativo procedimento. Potranno essere comunicati ad ulteriori soggetti esclusivamente in virtù di obblighi di legge.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati saranno conservati per il conseguimento delle finalità sopra indicate per le quali sono stati raccolti, ossia per il periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo correlato. Il termine di conservazione è individuato in conformità con quanto stabilito nel "Piano di conservazione" del Manuale di gestione dei documenti e dei flussi documentali del Comune di Padova.

13 – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando entra in vigore dalla data di pubblicazione, per quanto non previsto si applicano le norme di legge vigenti.

Il foro competente per eventuali controversie è quello di Padova.